

Codice A1709C

D.D. 13 maggio 2021, n. 414

L.r. 5/2018. Riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino del fondo per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, disponibile sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione alla liquidazione.



ATTO DD 414/A1709C/2021

DEL 13/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino del fondo per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, disponibile sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" che all'art. 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

visto l'articolo 30, comma 2, della suddetta L.r. 5/2018 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione ed il risarcimento da parte delle province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 – 1966 del 31 luglio 2015 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 “Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell’attività venatoria” che stabilisce l’ammontare del trasferimento a favore delle Province delle somme relative al riparto del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, nel corso dell’anno 2004 e successivi;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all’Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l’esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell’articolo 5 della l.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 28 maggio 2020 (rep.n. 99 dell’11 giugno 2020) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14/07/2020 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata, e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. 5957 del 29/07/2020;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all’articolo 30, l.r. 5/2018;

preso atto dei seguenti impegni a favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari Province e Città metropolitana di Torino, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole:

- Impegno n. 72/2020 di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2020 (Missione 16 - Programma 02) assunto con D.D. n. 611 del 25 maggio 2018,
- Impegno n. 761/2020 di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 177130/2020 (Missione 16 - Programma 02) assunto con D.D. n. 349 del 17 aprile 2019;

considerato che con atti di liquidazione n. 2020/1975 e n. 2020/1968 si è provveduto a liquidare rispettivamente euro 200.000,00 ed euro 100.000,00 in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari Province e Città metropolitana di Torino, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che le risorse finanziarie di cui agli impegni n. 72/2019 e n. 761/2019 non sono ancora state utilizzate e che risultano pertanto disponibili euro 300.000,00;

vista la DD n. 969 del 21 ottobre 2019 con la quale si è proceduto tra l'altro al riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino di un acconto per l'anno 2018 e all'autorizzazione ad Arpea della liquidazione di tale riparto;

considerato che, con nota conservata agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, la Provincia di Biella ha comunicato di aver accertato per l'anno 2018 danni arrecati dalla fauna selvatica alla produzioni agricole pari a euro 10.128,86.

valutato che l'importo ripartito con DD n. 969 del 21 ottobre 2019 alla Provincia di Biella come acconto destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica per l'anno 2018 pari a euro 12.368,29 è superiore all'importo accertato per il medesimo anno;

ritenuto di rimandare la compensazione della quota eccedente già ripartita come acconto a un successivo riparto e di non procedere con il riparto alla medesimo ente dell'importo a saldo pari ad euro 17.044,56, ottenuto dalla differenza tra quanto ripartito come acconto con la DD n. 969 del 21 ottobre 2019 e quanto spettante per l'anno 2018 come indicato nel medesimo provvedimento, in quanto eccedente l'importo accertato;

rilevato che gli importi, destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica a saldo per l'anno 2018, fatte salve eventuali compensazione da attuarsi con i successivi riparti, ottenuti dalla differenza tra quanto ripartito come acconto con la DD n. 969 del 21 ottobre 2019 e quanto spettante come indicato nel medesimo provvedimento, ammontano complessivamente ad euro 274.019,63;

valutato che occorre liquidare il suddetto importo di euro 274.019,63 a favore dei beneficiari Province e Città metropolitana di Torino, secondo la ripartizione seguente:

ENTE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
Provincia AL	€ 113.999,62
Provincia AT	€ 33.142,96
Provincia CN	€ 45.666,49
Provincia NO	€ 10.762,73
Città metropolitana di Torino	€ 66.549,64
Provincia VC	€ 3.898,19

considerato che con il presente atto si provvede al riparto di euro 274.019,63 utilizzando le disponibilità trasferite ad Arpea con gli atti di liquidazione n. 2020/1975 e n. 2020/1968, di cui agli impegni n. 72/2020 di euro 200.000,00 e n. 761/2020 di euro 100.000,00;

ritenuto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 114 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 274.019,63;

dato atto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.lgs 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 05/05/2009, n. 42";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.";
- D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023";

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere al riparto dell'importo pari ad euro 274.019,63 destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole a saldo per l'anno 2018, fatte salve eventuali compensazione da attuarsi con i successivi riparti, a favore dei beneficiari Province e della Città metropolitana di Torino, come indicato nella tabella sotto riportata:

ENTE	IMPORTO LIQUIDARE	RIPARTITO	DA
Provincia AL	€ 113.999,62		
Provincia AT	€ 33.142,96		

Provincia CN	€ 45.666,49
Provincia NO	€ 10.762,73
Città metropolitana di Torino	€ 66.549,64
Provincia VC	€ 3.898,19

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 114 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 274.019,63.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino